

## CASE HISTORY

## Venturoli, business globale con i nuovi frumenti ibridi

**L'**ultima novità è il lancio di una nuova varietà di sorgo da granella, particolarmente adatta per destinazioni agroenergetiche.

Ma il catalogo di Venturoli, storica azienda con sede a Piano-ro, nella prima collina bolognese in direzione Firenze, specializzata nella costituzione varietale e nella commercializzazione di sementi, anche prodotte da altri breeder, è ricco di proposte nel settore di cereali e olaginose, che spaziano dai frumenti teneri e duri al mais, dal sorgo da insilato alla soia.

La Venturoli – che dal 2007 ha assunto la nuova denominazione Rv Venturoli – fu fondata da Luigi Venturoli, padre dell'attuale presidente Vittorio, nel 1932, occupandosi inizialmente del frumento tenero, che era fornito anche alla Tenuta San Rossore, di proprietà della famiglia reale. Il grande sviluppo dell'azienda che, come precisa il sales manager Franco Brazzabeni, «è saldamente ancorata a una filosofia di lavoro artigianale, che controlla ogni dettaglio», si concretizzò a partire dagli anni Settanta del secolo scorso.

Nel 1974, l'azienda emiliana avviò la collaborazione con Renk Seeds (Wisconsin, Usa), oggi Renk International, da cui



la fondazione di Renk Italia, al 100% di proprietà della famiglia Venturoli.

Negli anni Ottanta prese avvio la partnership con Semences de Provence, leader europeo della ricerca e vendita del sorgo da granella, e nel 1991, quando Renk Italia fu ri-battezzata Renk Venturoli, l'azienda estende la propria presenza in vari paesi, come Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia, Francia e Germania. Del 2007 è la formalizzazione della collaborazione con Saaten Union, per il mercato dei cereali a paglia, e del lancio del frumento tenero ibrido, in esclusiva assoluta con l'Italia.

La Venturoli, che ha un organico di 10 addetti, realizza un fatturato di circa cinque milioni di euro, di cui circa il 85% legato alle vendite in Italia e il 15% dall'export.

In Italia le sementi sono commercializzate dall'azienda bolo-

gnese – che detiene anche alcuni campi sperimentali in varie regioni italiane, soprattutto Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia – attraverso una rete di vendita composta da 25 agenti.

L'azienda è molto nota soprattutto per i semi di frumento tenero. In passato, per questa tipologia merceologica ha detenuto le varietà «Boloro» e «Serio» e oggi è esclusivista della varietà maggiormente diffusa in Italia, il «Bologna», di origine francese. Interessante è anche il fatto che Venturoli sia l'unica società in Italia a vendere frumenti teneri ibridi di costituzione francese, come «Hyxo» ed «Hystar». L'azienda ha anche costituito e brevettato altre cultivar, sia nel frumento («Trofeo» nel tenero e «Trapezio» nel duro), sia nel mais («Jeff» e «Kam») e nella soia («Atlantic»). «Gli obiettivi per il futuro prossimo – sottolinea il presidente dell'azienda Vittorio Venturoli – sono quelli di estendere la propria presenza sui mercati esteri, di consolidare la produzione di sementi di sorgo per biomasse e di intensificare la commercializzazione dei frumenti ibridi». ●

PAGINA A CURA DI  
ROBERTO FABEN

© IFFC/CONFEZIO RESEARCH